

**PATANÈ (INGV): «IL SEGNO EVIDENTE DELLA FASE DI RICARICA DAL PROFONDO»**

## Etna, continuano le scosse di terremoto sul versante est

**Oggi e domani. Una due giorni per i 25 anni del sistema Gps sul vulcano**

L'Etna continua a scuotersi: ieri altre quattro scosse di terremoto, di magnitudo compresa tra 2.0 e 2.9, con epicentro in territorio di Zafferana (versante est). Nessun danno. «E' il segno evidente - ribadisce Domenico Patanè, direttore dell'Osservatorio Etneo-Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) - che il vulcano prosegue nella sua fase di ricarica dal profondo. Un processo che stiamo registrando osservando anche la deformazione del suolo: nelle settimane delle crisi parossistiche porzioni dell'edificio vulcanico si sono "sgonfiate", adesso si stanno "rigonfiando"».

Elementi scientifici raccolti grazie pure al rilevamento Gps (Sistema di posizionamento globale), che fece il suo debutto sull'Etna proprio 25 anni fa grazie all'allora Istituto Internazionale di Vulcanologia, nell'ambito di una collaborazione con l'Institut de Physique du Globe di Parigi. «Da allora le ricerche di misura geodetica si sono evolute in un

moderno sistema di monitoraggio geofisico, solidamente strutturato e pienamente inserito all'interno delle reti dell'Ingv».

Il gruppo di ricerca di quella iniziale campagna di misura, composto da Giuseppe Puglisi, Pierre Briole e Pippo Nunnari, oggi rispettivamente impegnati all'Osservatorio Etneo, all'Ecole Normale Supérieure di Parigi e al Dipartimento Elettrico, Elettronico e Sistemistico dell'Università di Catania hanno pensato di festeggiare l'anniversario organizzando una manifestazione a carattere divulgativo durante la quale si farà il punto delle attività svolte con il Gps sull'Etna.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Ente Parco: oggi e domani sono previsti seminari nella sede del Parco (Convento di San Nicola, a Nicolosi), e un'escursione lungo i sentieri del vulcano.

Dice Marisa Mazzaglia neo presidente del Parco dell'Etna: «Ab-

biamo cercato di coinvolgere ad ampio raggio il maggior numero di soggetti del territorio, ma anche gli appassionati del Parco, che sul "Sentiero per tutti" del Germoplasma possono trovare le condizioni ideali per il contatto con la natura».

**ALFIO DI MARCO**

### ■ IL CASO

#### GPS IMPAZZITI PER LE "SUPER SCOSSE"

Il problema è impossibile da rilevare per chi usa il Gps solo per destreggiarsi tra le vie delle metropoli, ma agli scienziati può suscitare più di un grattacapo. I "super terremoti" degli ultimi 13 anni, l'ultimo dei quali ieri in Russia, hanno lasciato il segno su tutta la crosta terrestre, e le prime ad accorgersene sono state proprio le stazioni a terra del sistema di navigazione, la cui posizione risulta "sballata", come conferma lo studio della Australia National University di Canberra.

